

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

SVA/VIA/599

Riferimento: **[ID: 10803]**

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento sviluppo sostenibile
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
PEC: VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
PEC: COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

e per conoscenza
Alla Società Alpenfrut Società Agricola a Responsabilità
Limitata
PEC: alpenfrut_soc_agr@pec.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Greenfrut" e opere connesse, di potenza 68,51 MWp nei comuni di Bicinicco, Mortegliano, Castions di Strada, Santa Maria La Longa, Pavia di Udine. Proponente: Alpenfrut Società Agricola a Responsabilità limitata. **Richiesta integrazioni.**

In relazione alla procedura di VIA di cui all'oggetto, a seguito dell'istruttoria svolta dagli Uffici/Enti regionali e dei pareri pervenuti, rinvenibili al seguente link: <https://lexview-int.regione.fvg.it/serviziovia/dettaglio.asp?IDDOM=36959&SubFolder>, al fine di consentire un'adeguata valutazione degli impatti indotti dall'iniziativa per l'espressione del parere regionale ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 24 dd 29/12/2021, risulta necessario che la documentazione venga integrata, in particolare, in relazione ai seguenti punti:

1. Ricontrare puntualmente le problematiche evidenziate e le richieste di integrazione riportate nei seguenti pareri, disponibili al link sopra indicato:
 - a. Comune di Castions di Strada (nota prot 5662 del 28 maggio 2024);
 - b. Comune di Pavia di Udine (Deliberazione giunta comunale n. 65 del 30 maggio 2024);
 - c. Comune di Santa Maria La Longa (nota prot. 3311 di data 3 giugno 2024);
 - d. Servizio gestione risorse idriche (nota prot. 327770 di data 22 maggio 2024);
 - e. Azienda sanitaria (nota prot. 87430 del 3 giugno 2024);
 - f. ARPA FVG (nota prot. 16917 di data 4 giugno 2024);
2. Ricontrare le indicazioni e prescrizioni riportate nel parere dell'EDR (nota prot. 11058 di data 3 giugno 2024) specificando in particolare in che modo verranno ottemperate;
3. Relativamente alle fasce vegetate perimetrali privilegiare nell'elenco di specie fornito le essenze autoctone, tipiche della vegetazione potenziale del contesto progettuale, cercando di sostituire con essenze autoctone le specie già individuate nell'elenco ma non strettamente riconducibili alle tipologie vegetazionali tipiche dell'area di progetto (ad es. leccio). Inoltre fornire indicazioni relativamente all'altezza minima delle piante che verranno piantumate e la fase di cantiere in cui verrà effettuata tale piantumazione che preferibilmente dovrà precedere la posa dei pannelli fotovoltaici;
4. Specificare quali habitat periacquatici si intende ricreare nella fascia di rispetto dei laghi, definendoli da un punto di vista fitosociologico, indicandone le relative superfici e dettagliando le modalità di realizzazione di tali interventi di rinaturalizzazione;
5. Indicare quali specie alloctone invasive potrebbero attecchire in corrispondenza delle aree di cantiere e di rinaturalizzazione e individuare le relative modalità di eliminazione/contenimento

- delle stesse;
6. Relativamente alla fascia di rispetto di 300 m dal complesso insediativo di Cuccana chiarire se tale fascia resterà a destinazione agricola o se siano previsti interventi di ripristino vegetazionale. In tal senso presentare un'ipotesi di rinaturalizzazione di tale fascia con creazione di fasce vegetate che contribuiscano alla riqualificazione naturalistica e possano assumere un ruolo di corridoio ecologico nel contesto antropizzato circostante;
 7. Redazione di un Piano di manutenzione del verde in cui siano indicate le verifiche periodiche e le modalità di manutenzione degli interventi di mitigazione a verde e di rinaturalizzazione, compreso il ripristino di eventuali fallanze, la verifica circa l'efficacia del raggiungimento degli obiettivi prefissati inerenti il pieno sviluppo delle specie vegetali inserite, la permeabilità delle recinzioni alla penetrazione attraverso i predisposti varchi per la fauna e il raggiungimento delle altezze delle piante che consentano una piena mitigazione ambientale;
 8. Analizzare dettagliatamente le interferenze generate dal cantiere del cavidotto, che lungo il suo tracciato interessa diverse viabilità e attraversa anche alcuni centri abitati, valutando in particolare gli impatti determinati dal restringimento o eventuale interruzione di tali viabilità in termini di fruibilità degli assi viari interessati da parte del traffico veicolare e indicando inoltre quali misure mitigative si prevede di adottare al fine di mitigare il più possibile gli impatti sulla popolazione residente determinati dalla presenza delle aree di cantiere. Infine indicare quali modalità di ripristino sono previste al termine delle lavorazioni inerenti i tratti stradali interferiti;
 9. Analizzare alternative di tracciato del cavidotto che limitino le interferenze a livello viabilistico in fase di cantiere ed evitino per quanto possibile l'attraversamento di centri abitati;
 10. Analizzare se tra il presente progetto e i progetti di impianti fotovoltaici in fase di autorizzazione o già autorizzati, ma ancora da realizzare, vi siano potenziali interferenze e cumulo di impatti in fase di cantiere in particolare per la realizzazione dei relativi cavidotti.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ing Daniele Tirelli
*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

ARON